

COMUNICATO STAMPA

Roma 1° giugno 2005

Da martedì 7 a giovedì 9 giugno a Roma, nella Sala Guido Carli, la FIGC organizza un workshop in cui l'inglese Alan Hutchings, uno dei massimi esperti di FIFA e UEFA per l'organizzazione e la sicurezza degli eventi calcistici, incontrerà tutti gli operatori italiani del settore per affrontare insieme il problema della sicurezza nell'ottica della candidatura italiana ai Campionati Europei del 2012: "Italia,la sicurezza al primo posto" è il titolo del convegno, suddiviso in 3 diverse sessioni, che si concluderà venerdì 10 con un conferenza stampa di Alan Hutchings e del presidente della FIGC, Franco Carraro.

L'obbiettivo del workshop è quello di un costruttivo confronto tra l'esperienza inglese, che ha in buona parte risolto un problema vissuto e affrontato negli anni Ottanta e Novanta, e l'attuale situazione italiana. Lo scambio di opinioni servirà a identificare le possibili soluzioni e le linee guida per un progetto globale di sicurezza da inserire nel dossier per Euro 2012.

Nel primo giorno di lavori (martedì 7), dopo il saluto e l'intervento introduttivo del presidente Carraro, il gruppo di partecipanti avvierà il confronto con Hutchings per illustrare la situazione italiana in materia di sicurezza e stadi, spiegare la legislazione attuale e quella in corso di definizione in tema di prevenzione e lotta alla violenza. Hutchings si soffermerà in particolare sugli aspetti chiave della legge britannica "Football Disorder Act". A questa prima sessione parteciperanno dirigenti e funzionari del Ministero dell'Interno e del Ministero dei Beni e Attività culturali, gli esperti dell'Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive,i rappresentanti delle Leghe,degli arbitri e degli Organi di giustizia sportiva della FIGC.

Nel secondo giorno di workshop (mercoledì 8), Hutchings passerà in rassegna le metodologie inglesi che hanno permesso la forte riduzione dei fenomeni di violenza negli stadi e illustrerà il manuale da lui scritto e in uso presso i club britannici per istituire un efficace sistema di steward che funga da supporto alle forze di polizia nel controllare l'accesso e il comportamento del pubblico all'interno degli impianti.

Alla discussione parteciperanno, insieme agli esperti dei Ministeri dell'Interno e dei Beni e Attività culturali, i responsabili della sicurezza dei club italiani maggiormente presenti nelle Coppe europee, oltre a tutte le componenti interne della FIGC.

Nella terza e ultima giornata (giovedì 9 giugno), è prevista una sessione plenaria, con tutti i partecipanti al convegno, per tirare le conclusioni dei lavori e concordare un documento riassuntivo che contenga le proposte e i suggerimenti emersi nei 3 giorni di dibattito.

Il workshop si concluderà nella mattinata di venerdì 10 giugno, con una conferenza stampa alle ore 11 nella stessa Sala Guido Carli (via Boncompagni 12), aperta ai giornalisti italiani e stranieri: il Presidente della FIGC Franco Carraro e Alan Hutchings saranno a disposizione per un bilancio del workshop e una sintesi sulle più importanti informazioni e risultanze emerse nei tre giorni di riunioni.